



IL CENTRO
E' PRONTO
PER OSPITARE
L'APPUNTAMENTO
DI APRILE:
LA MOSTRA
DEDICATA ALLE
ARMI SPORTIVE

POLO FIERISTICO DI BRESCIA L'OBIETTIVO E' RAGGIUNTO CON L'EDIZIONE 2002 DI EXA

Tutto secondo i programmi. Il nuovo polo fieristico di Brescia è pronto ad ospitare la XXI edizione di Exa, la mostra di armi sportive ed accessori, ormai un classico appuntamento di aprile (dal sabato 13 a martedì 16).

"Avevamo promesso che la fiera del 2002 si sarebbe svolta nel nuovo impianto e abbiamo fatto in modo di mantenere la promessa - ha detto il presidente della Camera di commercio di Brescia, Francesco Bettoni - Il nuovo polo fieristico di Brescia è stato ideato per diventare la sede dei più importanti e innovativi eventi che avranno per protagoniste la città e la provincia negli anni futuri e i risultati del nostro sforzo, tra poche settimane, saranno sotto l'occhio di tutti. Nella nuova sede, EXA avrà, finalmente, lo spazio e la cornice che da tempo meritava. Il salto di qualità sarà evidente, non solo per la fiera, ma per l'immagine e la promozione delle imprese che prendono parte alla manifestazione".

Grazie all'utilizzo delle più moderne tecniche telematiche, che consentono di diffondere immagini, testi e comunicazioni sonore con qualità di resa e rapidità, il nuovo impianto è destinato quindi a diventare uno strumento al servizio delle imprese bresciane. Organizzato



L'esterno del nuovo padiglione realizzato per il polo fieristico di Brescia

Per il centro espositivo sinora sono stati investiti 15 milioni di euro. Completato il primo lotto di lavori, il nuovo quartiere fieristico ha a disposizione un'area di 21 mila metri quadri (nuovo padiglione + Palazzetto ex EIB), ed una sala congressi modulare (per un totale di 229 posti a sedere), un piano interrato di quasi 4 mila metri da adibire a depositi, magazzini, servizi etc, e un parcheggio che potrà ospitare sino a 5 mila auto.

ORGANIZZATO
COME UNO SPAZIO
MULTIMEDIALE
IL NUOVO POLO
SARÀ DOTATO
DI TECNOLOGIE
TRASMISSIONE DATI
D'AVANGUARDIA

come un vero centro multimediale, infatti, il nuovo Polo Espositivo, per il quale sinora sono stati investiti 15 milioni di euro, sarà dotato delle più moderne tecnologie di rete per diventare il cuore pulsante di un territorio in cui le piccole e medie imprese sono l'asse portante di un sistema economico assai attivo e competitivo.

Completato il primo lotto di lavori, il nuovo quartiere fieristico ha a disposizione un'area di 21 mila metri quadri (nuovo padiglione + Palazzetto ex EIB), ed una sala congressi modulare (per un totale di 229 posti a sedere), un piano interrato di quasi 4 mila metri da adibire a depositi, magazzini, servizi etc, e un parcheggio per oltre 2000 auto (ampliato a 5 mila in occasione di eventi particolari). Tra i servizi - come già anticipato nei numeri precedenti della rivista - vanno annoverati gli uffici gestionali, la hall reception, il bar, il self-service per mille persone, la sala stampa.

Ovviamente, il Polo Espositivo non è completo, poiché se è vero che l'avvio della nuova fiera di Brescia segna il raggiungimento di un traguardo perseguito da almeno vent'anni, fra ritardi, difficoltà economiche e querelle politiche, ancora molto resta da fare per completare un disegno ambizioso, che traspare anche dall'esame tecnico del primo padiglione: il progetto coordinato dall'ingegner Garbari è di grande effetto. La struttura si allunga in tutti i suoi 260 metri per 60 in campata unica; le grandi travi in lamellare sono state collaudate nei mesi scorsi: sono in grado di reggere fino a 300 quintali grazie al-



La struttura si allunga in tutti i suoi 260 metri per 60 in campata unica; le grandi travi in lamellare sono state collaudate nei mesi scorsi: sono in grado di reggere fino a 300 quintali grazie all'innovativo sistema dei maxitiranti d'acciaio ancorati ai plinti e retti dai grandi pilastri d'acciaio. Legno, acciaio, vetro e calcestruzzo sono materiali scelti per garantire forza e leggerezza.



Il Presidente della Camera di Commercio Francesco Bettoni (in primo piano) durante la presentazione di Exa 2002

L'AREA OGGI
DISPONIBILE E'
DI 21 MILA METRI
E COMPRENDE
IL PADIGLIONE,
L' EX EIB
E ANCHE UNA
SALA CONGRESSI

l'innovativo sistema dei maxitiranti d'acciaio ancorati ai plinti e retti dai grandi pilastri d'acciaio. Legno, acciaio, vetro e calcestruzzo sono materiali scelti per garantire forza e leggerezza.

Restano da adattare gli uffici (per l'Immobiliare Fiera), l'ex cascina Lucini (quella che si vede a sinistra entrando in autostrada), mentre quell'altra cascina (la Sant'Antonio) è totalmente da ristrutturare ed ospiterà un ristorante tipico. Alla Lucini si prevedono interventi a breve, la Sant'Antonio, invece, rientra nel cosiddetto secondo stralcio dei

L'inaugurazione della struttura segna il raggiungimento di un traguardo perseguito da almeno vent'anni, fra ritardi, difficoltà e querelle politiche.

lavori che prevede - ma sui tempi non v'è certezza - la realizzazione del secondo padiglione fieristico (12 mila mq), un albergo da 210 camere, un ulteriore

parcheggio a sud della tangenziale da realizzare compatibilmente con i tempi di bonifica (ex discarica abusiva) del sito.

Tutto da decidere, poi, sul destino del ciambellone EIB (la decisione è fra la ristrutturazione e la demolizione). Per ora, ospiterà alcune manifestazioni sportive collaterali ad Exa. Per il resto - hanno ribadito Franco Bettoni e il vicepresidente dell'Immobiliare Fiera, Carlo Massoletti - si vedrà nei mesi prossimi, dopo l'esordio della nuova struttura. ■